



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Il Capo Dipartimento

Ai Sigg. Presidenti delle Corti di Appello

Ai Sigg. Procuratori generali presso le Corti di Appello

Ai Sigg. Dirigenti delle Corti di Appello

Ai Sigg. Dirigenti delle procure generali presso le Corti di Appello

Oggetto: Progetto “Uffici di prossimità” – PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020

In questi anni si sono sviluppate in modo autonomo, a livello locale, varie iniziative “virtuose” volte a fornire informazioni e supporto ai cittadini, specialmente in materie che non necessitano dell’assistenza legale, come la volontaria giurisdizione: ciò per dare una risposta alle istanze delle c.d. “fasce deboli”, che sopportano il maggior disagio, in ragione della lontananza o difficoltà di accesso agli uffici giudiziari per la tutela dei loro diritti.

In tale quadro, questo Dicastero - designato quale Organismo intermedio del PON *Governance* e Capacità istituzionale 2014 – 2020 – ha avviato il progetto “Uffici di Prossimità”, con l’obiettivo di uniformare la presenza, attualmente “a macchia di leopardo”, di sportelli informativi, sorti su iniziativa locale, assicurando, tramite procedure informatizzate, omogeneità ai servizi offerti e all’organizzazione interna.

Negli “Uffici di prossimità” si potrà, a titolo esemplificativo: a) orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica (tutele, curatele, amministrazioni di sostegno), anche attraverso la distribuzione di materiale informativo; b) distribuire la modulistica adottata dagli uffici giudiziari



di riferimento; c) dare supporto alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l'ausilio di un legale; d) inviare atti telematici agli uffici giudiziari; e) fornire consulenza sugli istituti di protezione giuridica.

L'attivazione di "Uffici di prossimità" consentirà, dunque, di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari, fornendo servizi omogenei su tutto il territorio nazionale, decongestionando – al contempo – i Tribunali, che beneficeranno di un minor afflusso di utenza e di più agevoli procedure di lavoro, anche grazie alla trasmissione telematica degli atti.

Nell'ambito del progetto sono, altresì, previsti fondi per la digitalizzazione dei fascicoli di volontaria giurisdizione.

Il progetto, integralmente finanziato dal Fondo Sociale Europeo (PON *Governance* e Capacità Istituzionale 2014-2020, Asse I, Obiettivo tematico n. 11, Azione 1.4.1), con uno stanziamento previsto di oltre 34.000.000 di euro, presuppone una forte collaborazione tra amministrazione centrale, enti territoriali ed uffici giudiziari, in modo da garantire la prossima apertura di un congruo numero di "Uffici di prossimità" per ogni distretto.

In data 11 dicembre u.s., presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica in Roma, il progetto "Uffici di prossimità" è stato presentato alle Regioni Italiane, alla presenza dell'On. Ministro della Giustizia, illustrando le modalità di svolgimento ed i tempi di attuazione, sottolineandone l'importanza quale strumento di innovativa organizzazione del servizio giustizia nei territori.

Per la gestione delle risorse, infatti, come soggetti di livello intermedio tra il territorio ed il Ministero della Giustizia sono state individuate le Regioni Italiane, che beneficeranno dei finanziamenti; le risorse disponibili sono state ripartite a livello regionale tenendo in considerazione il numero di fascicoli di volontaria giurisdizione pendenti ed iscritti nel 2017, la dimensione demografica regionale, l'impatto della soppressione delle sedi giudiziarie, la domanda e il carico pendente in tema di volontaria giurisdizione.

Con specifico riguardo a tutti i distretti coinvolti, si rileva come le virtuose esperienze di collaborazione tra uffici del distretto ed enti territoriali sono note a questo dicastero e si confida che possano costituire la più ampia assicurazione del buon esito del progetto.

Si specifica che, già in fase di progettazione, è stato previsto il ruolo determinante degli uffici giudiziari che attraverso i loro rappresentanti parteciperanno unitamente al Ministero ed alle Regioni allo "*Steering Committee*" con "funzioni di direzione e coordinamento del progetto, espletate principalmente tramite la pianificazione degli interventi, la supervisione ed il presidio alla loro attuazione". I rappresentanti dei singoli uffici giudiziari saranno, inoltre, coinvolti nel "Tavolo

tecnico di progetto”, costituito dalla Regione beneficiaria, da rappresentanti del Ministero e dei comuni.

Gli uffici giudiziari sono coinvolti, assieme alla Regione beneficiaria di appartenenza, nell’attuazione del progetto e nella programmazione operativa, partendo dalla rilevazione e valorizzazione dell’attuale presenza sul territorio di esperienze compatibili con il modello di “Ufficio di prossimità”.

Il Progetto Complesso, approvato, è in fase di attuazione, con la sperimentazione da parte delle Regioni Pilota Toscana, Liguria, Piemonte.

Sono, inoltre, in fase di attuazione e programmazione incontri con i Capi degli Uffici a livello distrettuale, per offrire maggiori informazioni e per procedere al concreto avvio delle attività.

Si è sin d’ora grati per ogni iniziativa di coinvolgimento degli uffici del distretto che le SS.LL. intenderanno adottare e si invia, in allegato, materiale illustrativo del progetto anche a tal fine.

Onde consentire il coordinamento con gli uffici del Ministero e delle Regioni, si renderà opportuna la nomina di uno o più referenti per distretto di Corte d’Appello, oltre che per singolo ufficio giudiziario.

L’occasione è gradita per porgere cordiali saluti, con preghiera di diffusione della presente e del materiale allegato a tutti gli uffici giudiziari operanti nel distretto.

Il Capo Dipartimento

Barbara Fabbrini





UFFICI DI PROSSIMITÀ

la giustizia più vicina ai cittadini

Servizio **gratuito** di consulenza
e informazione per tutti i cittadini



Obiettivo: il cittadino al centro

Realizzare una rete di “Uffici di prossimità” per avvicinare il «sistema-Giustizia» al cittadino, in grado di offrire servizi omogenei diretti soprattutto alle cd. «fasce deboli»

decongestionando l'accesso ai Tribunali, anche avvalendosi dell'utilizzo del PCT e dell'informatizzazione nelle sue forme più evolute;

Il progetto ha una dimensione territoriale nazionale, realizzando un modello organizzativo, gestionale e tecnico-informatico da replicare in tutte le regioni.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agencia per la
Coesione Territoriale

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



Da dove siamo partiti

- **Bisogni di tutela rafforzata di alcune categorie di soggetti in settori in cui non vi è contenzioso tra parti**
- **Alcune difficoltà degli uffici**
- **Nascita di esperienze virtuose in alcuni territori (sportelli della vittima, URP, punti informativi ecc.)**
- **Completa digitalizzazione del fascicolo telematico con il PCT (obbligatorio dal 2014) ma poca conoscenza dei cittadini delle possibilità e modalità di accesso**
- **Il 40% degli accessi in Tribunale è delle parti non qualificate e per mere informazioni**



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



Cosa realizzare

- Una nuova prospettiva di **Giustizia di prossimità**, che preveda la presenza sul territorio di nuovi punti di contatto e accesso al sistema Giustizia ma intesi più come **servizio pubblico integrato e partecipato da enti locali**.
- La **promozione di un servizio Giustizia più vicino al cittadino**, in particolare **alle fasce deboli**, attraverso la creazione di Uffici di Prossimità, con la collaborazione tra i Tribunali e gli Enti locali, con il supporto dei sistemi informatici, in grado di orientare e dare informazioni all'utenza e anche di trasmettere i ricorsi e le istanze dagli Uffici di Prossimità ai tribunali attraverso l'utilizzo del PCT, anche nelle sue forme più evolute.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

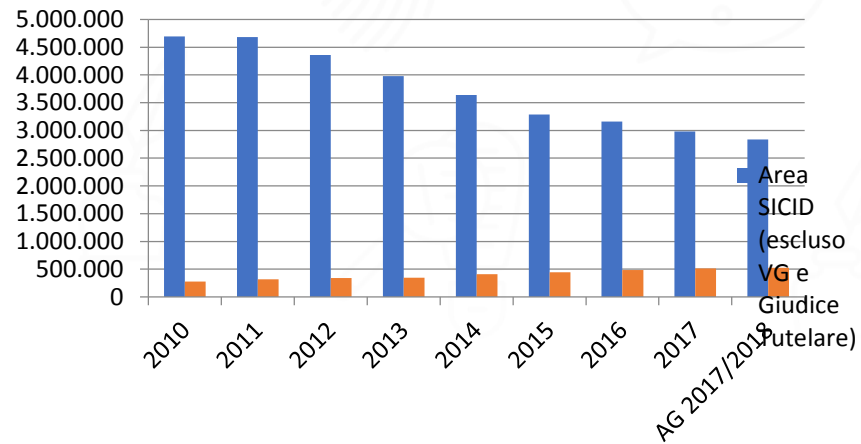


Agencia per la
Coesione Territoriale

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Perché è importante investire in misure per la volontaria giurisdizione

Le pendenze del contenzioso registrano un costante calo dai 5 milioni del 2009 siamo giunti a circa 2,8 milioni
 In controtendenza solo i dati della Volontaria giurisdizione che invece non registra analoga flessione



	Pendenti		
	Media 2011/2012	Media 2016/2017	Variazione percentuale
Uffici non impattati	170.502	140.179	-18%
Uffici accorpanti altri Tribunali	489.561	334.720	-32%

contenzioso

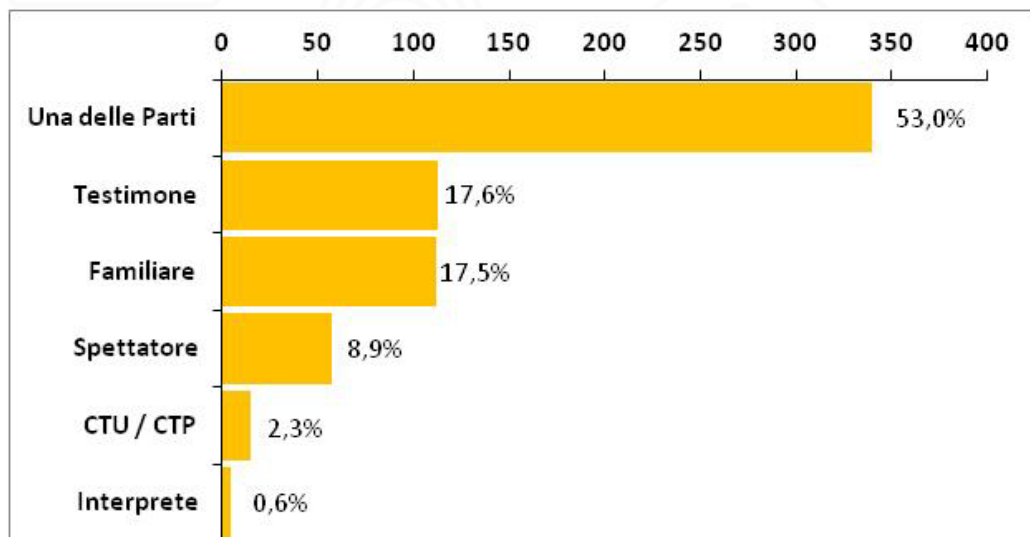
Volontaria giurisdizione

	Definiti			Pendenti		
	Media 2011/2012	Media 2016/2017	Variazione percentuale	Media 2011/2012	Media 2016/2017	Variazione percentuale
Uffici non impattati	31.263	34.535	10%	25.076	37.489	50%
Uffici accorpanti altri Tribunali	53.306	64.724	21%	51.358	85.979	67%

Anche nei territori che sono stati oggetto di revisione della geografia giudiziaria si registra come unico dato di «sofferenza» la VG peraltro in presenza di una crescita di definizione

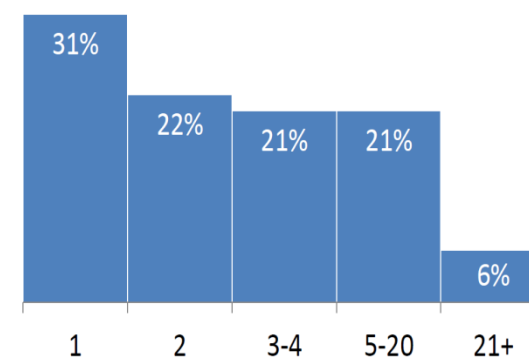
Chi frequenta gli uffici giudiziari e quanto: l'esempio del Tribunale di Roma

Esclusi gli avvocati parti e testimoni e familiari rappresentano circa l'88 % degli accessi. E per la maggior parte chiede informazioni che possono essere delocalizzate.



Frequentazione del Tribunale

Numero di visite negli ultimi 2 anni:



Il 74 % degli intervistati ha visitato il Tribunale meno di 4 volte nella vita e quando accede è quindi disorientato e non informato.



Servizi offerti dagli Uffici di prossimità

Orientare e informare gli utenti sugli istituti di protezione giuridica anche attraverso la distribuzione di materiale informativo;

- **Distribuire la modulistica** adottata dagli uffici giudiziari di riferimento;
- **Gestire l'attività dell'Ufficio** attraverso l'agenda elettronica per gli appuntamenti, tracciare l'attività svolta per fornire indicatori di attività e statistiche;
- **Dare supporto** alla predisposizione degli atti che le parti (e gli ausiliari del giudice) possono redigere senza l'ausilio di un legale;
- Inviare **atti telematici** agli uffici giudiziari;
- **Fornire consulenza** sugli istituti di protezione giuridica.



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



Attori

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA: Organismo intermedio

REGIONI: beneficiarie e ruolo strategico per il corretto dimensionamento e posizionamento dei presidi.

COMUNI ED UNIONI DI COMUNI: ospiteranno gli Uffici di Prossimità

ALTRI ENTI e ISTITUZIONI LOCALI (ordini avvocati, asl ecc.): potranno essere coinvolti nella rete dei servizi offerti



INFORMAZIONI DI CARATTERE TECNICO



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione*



UNIONE EUROPEA

Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Il Progetto Complesso «Uffici di Prossimità» ambito PON GOVERNANCE: Le regioni beneficiarie

Il Progetto Uffici di Prossimità è una azione di sistema promossa dal Ministero della Giustizia a valere sull'Asse I – FSE [O.T. 11 - Azione 1.4.1] del PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 che vede le Regioni partecipare in qualità di soggetti «Beneficiari».

Il progetto ha una dotazione finanziaria di 36, 7 Milioni di euro.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la
Coesione Territoriale

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Il Progetto Complesso Uffici di Prossimità

Articolazione del progetto e ruolo delle regioni



**PROGETTO
COMPLESSO**



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi

Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la
Coesione Territoriale

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

Ripartizione risorse

REGIONE	Risorse sulla base dei parametri demografici, impatto soppressioni e domande di VG	Costo della digitalizzazione	Risorse per Regione con digitalizzazione		Numero massimo sportelli attivabili
Abruzzo	€ 1.001.890	€ 119.936,00	€ 1.121.825,60	3,3%	35
Basilicata	€ 1.045.836	€ 56.912,00	€ 1.102.748,03	3,2%	37
Calabria	€ 1.433.127	€ 220.208,00	€ 1.653.334,86	4,9%	55
Campania	€ 1.502.187	€ 540.112,00	€ 2.042.298,58	6,0%	58
Emilia Romagna	€ 1.632.686	€ 520.576,00	€ 2.153.262,30	6,3%	64
Friuli Venezia Giulia	€ 996.372	€ 231.552,00	€ 1.227.923,92	3,6%	35
Lazio	€ 1.635.527	€ 467.344,00	€ 2.102.871,47	6,2%	64
Liguria	€ 964.110	€ 260.448,00	€ 1.224.558,49	3,6%	33
Lombardia	€ 2.210.081	€ 1.063.824,00	€ 3.273.904,99	9,6%	90
Marche	€ 1.082.217	€ 179.328,00	€ 1.261.544,87	3,7%	39
Molise	€ 931.528	€ 23.168,00	€ 954.696,17	2,8%	32
Piemonte	€ 1.866.430	€ 447.744,00	€ 2.314.173,87	6,8%	74
Puglia	€ 1.512.470	€ 482.672,00	€ 1.995.142,13	5,9%	58
Sardegna	€ 1.539.759	€ 342.848,00	€ 1.882.607,06	5,5%	59
Sicilia	€ 1.650.628	€ 666.432,00	€ 2.317.059,52	6,8%	64
Toscana	€ 1.229.129	€ 534.448,00	€ 1.763.577,09	5,2%	45
Trentino Alto Adige	€ 1.331.114	€ 140.512,00	€ 1.471.626,40	4,3%	50
Umbria	€ 980.793	€ 107.888,00	€ 1.088.681,39	3,2%	34
Valle d'Aosta	€ 729.800	€ 13.040,00	€ 742.839,74	2,2%	23
Veneto	€ 1.673.196	€ 632.128,00	€ 2.305.323,52	6,8%	65
Totale	€ 26.948.880,00	€ 7.051.120,00	€ 34.000.000,00		1.014

La ripartizione delle risorse è stata definita sulla base di criteri tra cui:

- Dimensione demografica;
- Impatto geografico delle sedi sopresse
- Contenzioso territoriale: iscrizioni e carico pendente specie in volontaria giurisdizione

La stima del costo per la digitalizzazione dei fascicoli è stata effettuata sulla base del numero di procedimenti pendenti in materia di giurisdizione volontaria a livello regionale.



Attività

Le Regioni sono i soggetti beneficiari del progetto; i Comuni e i Tribunali sono i destinatari degli interventi. I singoli progetti regionali si articolano in:

- **Allestimento delle sedi** mediante l'acquisizione beni mobili e strumentali e arredi;
- **Formazione del personale** (e-learning e training on the job, in presenza e on-demand);
- **Infrastrutturazione informatica** per il corretto funzionamento dei software che verranno trasferiti a seguito della modellizzazione (Redattore atti e Punto di accesso) **e help desk**;
- **Comunicazione** sul territorio con iniziative



Step attuativi per l'adesione

- **Incontri tecnici** con le Regioni interessate;
- **Presentazione dei progetti** di attuazione da parte delle Regioni proponenti, sulla base della scheda per la presentazione dei progetti;
- **Ricezione progetti** e avvio istruttoria tecnica da parte del Ministero della Giustizia *[verifica della capacità amministrativa, finanziaria e tecnica del Beneficiario]*;
- **Approvazione del progetto finale** da parte dell'Organismo Intermedio e decreto di **ammissione a finanziamento** dei singoli progetti presentati;
- **Comunicazione** al Beneficiario dell'ammissione a finanziamento;
- **Stipula della Convenzione.**



Una scommessa da vincere

- Accesso ad un unico luogo ove tutti gli enti che partecipano a vario titolo alla costruzione del sistema delle tutele offrano servizi integrati e di facile accesso.
- Attenzione a fasce deboli in territori fortemente delocalizzati rispetto a quelli dove hanno sede gli uffici giudiziari o quelli in cui la domanda di tutela diviene preponderante
- Servizi omogenei su tutto il territorio nazionale, in collaborazione con gli enti locali e territoriali.
- **UN NUOVO CONCETTO DI TERRITORIALITA' DELLA GIUSTIZIA.**
- **PIU' FIDUCIA DEI CITTADINI NEL SERVIZIO GIUSTIZIA.**



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi*

*Direzione Generale per il Coordinamento
della Politica di Coesione*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



*Agencia per la
Coesione Territoriale*

pon GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020



FINE



UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO
FONDO EUROPEO DI SVILUPPO
REGIONALE



Agenzia per la Coesione Territoriale

PN GOVERNANCE
E CAPACITÀ
ISTITUZIONALE
2014-2020

MODELLO PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

TITOLO DEL PROGETTO COMPLESSO

UFFICI DI PROSSIMITÀ

1. Anagrafica soggetto proponente

Soggetto proponente	Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi
Ente di appartenenza	Ministero della Giustizia
Sede	Roma
Indirizzo	Via Arenula
Telefono	06/68620614-601-613
E-mail	<u>dqpolitichecoesione@giustizia.it</u>
PEC	<u>dqpolitichecoesione@giustiziacert.it</u> <u>prot.dqpolitichecoesione@giustiziacert.it</u>

2. Anagrafica progetto complesso

Titolo del progetto:	Uffici di Prossimità
Descrizione sintetica del progetto (max 1.300 caratteri)	<p>È ormai sempre più sentita, specialmente dalla "fasce deboli", l'esigenza di una "giustizia di prossimità" ovvero di poter ottenere tutela dei diritti senza recarsi presso gli uffici giudiziari ed accedendo ad un unico luogo ove tutti gli enti che a diverso titolo partecipano alla costruzione del sistema delle tutele offrano servizi integrati e di facile accesso. Tale esigenza è maggiormente avvertita nei territori fortemente delocalizzati rispetto a quelli ove hanno sede gli uffici giudiziari o in quelli in cui la domanda di tutela diviene preponderante per l'elevato numero di soggetti interessati o per l'esistenza di fattori di criticità sociale.</p> <p>La riforma della geografia giudiziaria, se da un lato ha consentito una razionalizzazione delle risorse disponibili per il sistema giustizia, dall'altro, ha indubbiamente ridotto la presenza sul territorio di uffici prossimi ai cittadini, peraltro, acuendo la pressione su quelli residui.</p> <p>Il progetto fa propria l'idea della giustizia come bene che deve essere presente sul territorio e individua modalità alternative per consentire l'accesso dei cittadini ad alcuni servizi.</p> <p>L'attivazione di Uffici di Prossimità, in collaborazione con gli enti locali e territoriali consente di delocalizzare alcune attività prima esperibili esclusivamente presso gli uffici giudiziari e di integrare la rete dei servizi a tutela specialmente delle fasce deboli. Essi permetteranno ai cittadini di</p>

5.3. Progetto "Supporto strategico e di indirizzo"

Il progetto mira a supportare la realizzazione del Progetto complesso "Uffici di Prossimità" e, più precisamente, le attività di supporto strategico che il Ministero della Giustizia è chiamato ad attuare, oltre che in qualità di soggetto proponente, nella veste di soggetto partecipante ai vari tavoli di indirizzo e coordinamento descritti al paragrafo 4. *Gestione del progetto* del Progetto complesso sopra richiamato (v. *Gruppo di Coordinamento del progetto complesso; Steering Committee; Comitati di progetto*).

Il progetto sarà articolato su due fasi principali: la prima relativa allo studio e analisi delle policy intraprese a livello territoriale, la seconda relativa alle azioni di disseminazione e diffusione dell'attuazione e dei risultati.

Tabella 5.3.1 Quadro finanziario per Progetto "Supporto al coordinamento strategico ed indirizzo"

Macrovoce di Budget	Descrizione	Importo (€)
Supporto alle attività di indirizzo strategico e monitoraggio del Progetto complesso		439.651,00 *

*Si precisa che gli importi previsti sono in fase di definizione, essendo in corso la finalizzazione della scheda progetto.

Tabella 6. Quadro finanziario per Progetto Complesso

	Importo (€)
Attività di sperimentazione	2.325.290,00
Progetti Regionali di Attivazione degli Uffici di Prossimità	34.000.000,00
Progetto di supporto strategico	439.651,00
Totale	36.764.941,00